

Manca l'acqua a Sant'Anna

A causa di lavori di riparazioni sulla rete idrica, nella giornata di oggi, nella fascia oraria compresa tra le 9 e le 13, potrà essere sospesa l'erogazione dell'acqua nella zona Sant'Anna.

In particolare le vie interessate alla sospensione dell'acqua, come spiega Geal, sono via Vecchi Pardini dal numero civico 192 al civico 647, via Boboli, via per Corte Pistelloni, via del Poggetto. Al ripristino della fornitura dell'acqua, spiega sempre Geal, potranno verificarsi fenomeni di intorbidamento destinati a scomparire in breve tempo. Per informazioni i cittadini utenti possono consultare il sito internet www.geal-lucca.it o contattare il numero verde 800 282172.



Claudio Riccardi

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E LUCCHESIA

Un anno di cambiamenti, i risultati sono positivi

LUCCA

Un anno di cambiamenti e risultati positivi. Questo il 2012 per la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, presieduta dall'avvocato Alessio Colomeiciuc: l'assemblea ordinaria ha approvato il bilancio al 31 dicembre. «Il 2012 è stato caratterizzato da importanti eventi che hanno determinato cambiamenti nell'assetto territoriale della banca - si spiega -; il 23 luglio è variata la denominazione in Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia spa e ha acquisito le fi-

liali del Gruppo Intesa Sanpaolo nelle province di Pistoia, Lucca e Massa Carrara, dove rappresenta la banca di riferimento del gruppo».

I numeri. Gli impieghi alla clientela (2,9 miliardi di euro), si mantengono in linea con il 2011. Le attività finanziarie complessive aumentano di circa l'1%, attestandosi a 5,4 miliardi, grazie alla raccolta indiretta, pari a 3,6 miliardi di euro (+1,8% rispetto al 2011). La gestione caratteristica della banca (prima delle rettifiche sui crediti) ha registrato, «nonostante l'avversa congiun-

tura economica, un importante miglioramento frutto delle iniziative commerciali e gestionali dell'ultimo biennio. Grazie all'incremento di interessi netti e margine commissionale, i proventi operativi netti hanno subito un crescita di circa 6 milioni in valore assoluto (+4,7% sul 2011) che ha consentito, con oneri operativi in contrazione, di ottenere un risultato della gestione operativa in crescita di 8,4 milioni in valore assoluto (+20,7% sul 2011). Il costo/income (63,3%) è sceso di circa 5 punti. L'utile ante imposte, oneri d'integrazione



Uno sportello della Cassa di Risparmio di Pistoia e delle Lucchesia

e incentivi all'esodo, è di 3,5 milioni, che si traduce in utile netto di 3,2 milioni». «Importante - dice Colomeiciuc - aver conseguito un risultato netto positivo dopo una perdita di 9 milioni nel 2011, pur avendo effettuato si-

gnificativi accantonamenti su crediti, testimoniando il forte impegno a rafforzare i presidi patrimoniali della banca a fronte della perdurante criticità del contesto economico».

GRI/PRODUZIONE RISERVATA

SI FA IL BILANCIO

Gesam, 7 milioni di utile nel 2012

Il presidente Riccardi: prepariamoci all'asta con Toscana Energia

LUCCA

Due anni di tempo per prepararsi all'asta per il rinnovo delle concessioni della distribuzione del gas.

Ecco la sfida del Gruppo Gesam che nel 2015 dovrà presentarsi ai nastri di partenza di una gara che ha cambiato le regole rispetto all'ultima volta: infatti non si ragionerà più comune per comune, ma ora si procederà con una concessione unica per l'intero territorio provinciale.

Un obiettivo ambizioso prospettato da Claudio Riccardi,

proveniente dalle fila del centrodestra, presidente uscente di Gesam (arrivato ormai agli ultimi giorni del proprio mandato, visto che il suo incarico, come molti altri nelle partecipate, andrà in scadenza a fine aprile, il quale si augura che la futura dirigenza scelga la strada della costituzione di un'Ati (associazione temporanea di imprese) con Toscana Energia.

«Sarebbe l'ipotesi più semplice e Gesam è già prontissima per andare in questa direzione - spiega il presidente uscente - Sento dire che bisogna trovare i mezzi per far partecipare

l'azienda alla gara e questo mi preoccupa perché per condurre in porto da soli questa operazione vogliono almeno 100 milioni».

Ma Riccardi traccia anche un resoconto molto positivo di questi cinque anni e mezzo di attività al vertice dell'azienda che si occupa di energia, dal gas all'illuminazione pubblica, passando per le fonti alternative, e dei servizi cimiteriali.

A prova delle sue affermazioni ci sono i numeri di un 2012 chiuso con 80 milioni di euro, utili netti che superano i 7 milioni e un risultato operativo

che supera i 10 milioni con un indotto che produce lavoro per 15 milioni e 200 persone che sono occupate nelle attività dell'azienda, in modo più o meno diretto.

«Con questi numeri ho chiuso il mio sesto bilancio in positivo con risultati importanti - prosegue Riccardi - Tra questi c'è l'operazione di acquisizione del 40% delle azioni di Gesam Gas dal socio privato Iridemercato per poi rivenderle alla Hb Trading, tutto nel giro di tre mesi per un guadagno netto di un milione di euro».

Ora l'ultimo impegno è l'assemblea dei soci già fissata per il 4 aprile in cui si approverà il bilancio e ci sarà il rinnovo del consiglio di amministrazione con l'inizio di una nuova fase.

«Auguro fin da ora ai nuovi

dirigenti le migliori fortune per il futuro», conclude Riccardi.

Il quale poi annuncia che continuerà a fare politica: «Non sono ancora da sedia a dondolo ed è dalla seconda media che mi occupo di politica e non saprei davvero come fare senza. Anche se magari non con un ruolo attivo. Il problema è che nello scenario attuale sono senza casa. Non ho trovato nemmeno una tettoia. E come me tanti altri che hanno condiviso per anni un percorso».

«I dati di Gesam resi noti da Riccardi scaldano il cuore, a me in particolare - dice l'ex sindaco Pietro Fazzi. Dal 2005 ricevo attestati di stima e solidarietà per la battaglia condotta per salvare Gesam».

Alessandro Petrini

GRI/PRODUZIONE RISERVATA